



Osservatorio Sicurezza

## Newsletter 03/11

### 1) Procedure, documenti e responsabilità per garantire una corretta gestione dei lavori e della sicurezza in cantiere.

E' stato firmato presso la Prefettura di Roma un Protocollo d'intesa da parte di INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro e sindacati territoriali dell'edilizia, con cui le parti intendono contribuire alla lotta al lavoro nero, all'evasione contributiva e alla presenza d'impresе irregolari negli appalti pubblici nel territorio della provincia di Roma. Sono stati definiti i contenuti minimi di uno schema di capitolato tipo per appalti di opere pubbliche, che contenga criteri uniformi a garanzia della qualità, della trasparenza, della professionalità e della salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Nel Protocollo sono evidenziati i seguenti contenuti minimi dello schema di capitolato:

Informazioni;

Sopralluoghi preliminari;

Misure organizzative e oneri diversi a carico dell'appaltatore da dimostrare prima dell'inizio dei lavori;

Attività di controllo;

Responsabilizzazione del coordinatore per la sicurezza;

Verifiche in corso di esecuzione sulla regolarità;

Subappalto;

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza territoriale;

Qualità del lavoro e delle imprese.

*Fonte Biblus-net - Acca software*

[Scarica all.1](#)

### Aggiornamenti:

### 2) Maniglioni antipánico: obbligo di sostituzione entro il 16 febbraio 2011

Il 16 febbraio 2011 scade il periodo transitorio di 6 anni previsto dal **D.M. 3 novembre 2004** (Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio) per la sostituzione dei dispositivi di apertura delle porte sulle vie di esodo non marcati CE (maniglioni antipánico) per le attività soggette a C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi).

L'art. 5 del D.M. recita: "I dispositivi non muniti di marcatura CE, già installati nelle attività di cui all'art. del presente decreto, sono sostituiti a cura del titolare in caso di rottura del dispositivo o sostituzione della porta o modifiche dell'attività che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie di esodo o entro sei anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. La manutenzione dei dispositivi di cui al comma precedente dovrà comunque garantire il mantenimento della loro funzionalità originaria e dovrà essere effettuato quanto prescritto al punto c.3) dell'art. 4".

*Fonte Biblus-net - Acca software*

[Scarica all.2](#)

### 3) Finanziamenti per piani di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

**FONDIMPRESA** ha istituito un **finanziamento** di 16 milioni di euro da destinare a Piani di Formazione sulla sicurezza . I Piani formativi possono riguardare:

Salute e Sicurezza ;

Interventi formativi finalizzati all'incremento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e al miglioramento dei livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni;

Gestione ambientale e sicurezza - Azioni formative inerenti ad aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, direttamente connessi al Sistema di gestione Ambientale (SGA);

Sistemi di gestione integrati - Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e di tutela della salute nell'ambito di interventi per l'introduzione di sistemi di gestione della sicurezza o di sistemi di gestione integrata qualità, ambiente e sicurezza.

Le risorse destinate al finanziamento saranno così suddivise:

8 milioni di euro per il finanziamento dei piani formativi presentati nei termini della prima scadenza, ossia a decorrere dal giorno 1 marzo 2011 fino al 31 marzo 2011;

8 milioni di euro per il finanziamento dei piani formativi presentati nei termini della seconda scadenza, ossia a decorrere dal 15 settembre 2011 fino al 17 ottobre 2011.

Fonte Biblus-net - Acca software

[Scarica all.3](#)

#### **4) Linee guida per i rischi indoor quali allergie ed asma:**

Di recente è stato siglato un Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane, contenente le "**Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma**".

Le linee guida rappresentano un utile strumento per i tecnici e forniscono i criteri generali per la progettazione di edifici scolastici, con indicazioni operative sulla configurazione e l'articolazione interna degli edifici, sull'ottimizzazione del sistema edificio/ambiente, sulla scelta dei materiali da utilizzare e da evitare, su volumi e aperture. Relativamente agli edifici esistenti, vengono fornite specifiche indicazioni sul tipo di manutenzione da adottare e sui controlli da effettuare.

Sono disponibili anche informazioni circa la ristrutturazione di edifici esistenti e la progettazione e manutenzione di verde scolastico. Vengono, inoltre, analizzati i diversi fattori di rischio indoor per allergie ed asma e sulle misure di prevenzione disponibili al fine di effettuare la Valutazione dei Rischi.

Il documento è strutturato come segue:

INTRODUZIONE, contenente l'analisi del problema e la situazione in Italia;

PRIMA PARTE, con gli elementi di conoscenza per facilitare l'individuazione e la valutazione dei principali fattori di rischio;

SECONDA PARTE, con indicazioni operative per realizzare un programma integrato di interventi per la prevenzione delle malattie allergiche e dell'asma.

Il documento è certamente interessante per tutti i tecnici che operano nel settore della progettazione, manutenzione e valutazione dei rischi in edifici ad uso collettivo.

Fonte Biblus-net - Acca software

[Scarica all.4](#)

#### **5) Attività dei CPT (Comitati Paritetici Territoriali)**

Continuiamo nella ricerca e segnalazione dei CPT italiani. In questa news ci occupiamo del [CPT di Bergamo](#). **Indirizzo** : Comitato Paritetico Territoriale CPT - Via Pietro Spino, 24 - 24126 Bergamo .

***Dalla presentazione***

....Il Comitato Paritetico Territoriale di Bergamo nasce nel 1972 da un'iniziativa della associazione costruttori edili (ANCE BERGAMO) e delle organizzazioni sindacali (FILLEA - CGIL, FILCA - CISL, FENEAL - UIL). Come previsto dallo statuto, l'ente ha per scopo lo studio dei problemi generali e specifici inerenti alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro e in genere al miglioramento dell'ambiente di lavoro, formulando proposte e suggerimenti e promuovendo o partecipando ad idonee iniziative.

**Attività:** il CPT di Bergamo, per ottenere un miglioramento dell'ambiente di lavoro, promuove iniziative che favoriscano l'attuazione delle norme di legge sugli apprestamenti, le misure prevenzionali e sull'igiene del lavoro, avvalendosi allo scopo di tecnici professionalmente qualificati. A questo fine, le visite effettuate nei luoghi di lavoro da parte dei tecnici del CPT Bergamo, diventano il momento più diretto e concreto per dare applicazione ai contenuti previsti nel contratto. Con il suo ruolo, il tecnico è tenuto ad informare e supportare le imprese, i lavoratori ed i loro rappresentanti sulle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro ed efficiente il luogo di lavoro. Il CPT Bergamo inoltre eroga alle imprese che ne facciano richiesta il servizio di valutazione del rumore. La rilevazione del rumore viene effettuata attraverso l'utilizzo di apposita strumentazione (fonometro) avente i requisiti di legge, e il fonometro viene sottoposto a taratura annuale presso centri di taratura accreditati.

Il CPT Bergamo inoltre programma ed eroga l'attività di formazione sui temi dell'igiene e della sicurezza del lavoro, in collaborazione con la Scuola Edile, anche su specifica richiesta delle imprese. Il CPT è inoltre attivo sul controllo della **Sorveglianza Sanitaria**. La Sorveglianza Sanitaria come note è un'attività, obbligatoria per legge, che mira a prevenire alterazioni dello stato di salute dei lavoratori a causa di fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro ed ad evidenziare danni alla salute che possono essere aggravati dalla specifica attività lavorativa. La Sorveglianza sanitaria costituisce parte integrante di un più ampio programma di promozione della salute negli ambienti di lavoro che prevede la contestuale identificazione dei fattori di rischio e la conoscenza delle modalità di esposizione.

Da segnalare nell'area download un'interessante linea guida sulla classificazione dei D.P.I.

Si allegano per opportuna conoscenza alcune linee guida per l'analisi dei rischi in edilizia.

Scarica [all.5](#) - [all.6](#) - [all.7](#)

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'ach. Gaetano Buttarò. Chiuso in data 12.02.2011.